

1° RAPPORTO SULLO STATO DEL CAPITALE NATURALE IN ITALIA

Il valore del capitale naturale: un'assicurazione per il nostro futuro

Gianfranco Bologna
Direttore scientifico WWF Italia

Roma - 23 maggio 2017

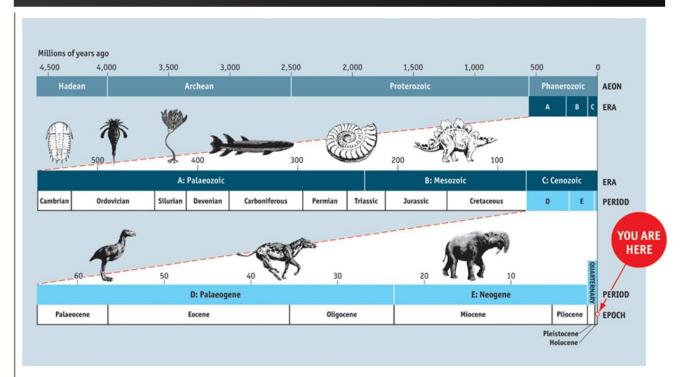


"Cosa è il capitale naturale?
L'intero stock di beni naturali (organismi viventi, aria, acqua, suolo e risorse geologiche) che forniscono beni e servizi di valore, diretto o indiretto, per l'Uomo e che sono necessari per la sopravvivenza dell'ambiente stesso da cui sono generati"

(Natural Capital Committee, UK)



The Anthropocene: A New Epoch of Geological Time?







Biosfera/Tecnosfera

La somma dell'output dei materiali utilizzati dall'impresa umana contemporanea è valutata in 30.000 miliardi di tonnellate, più di 50 kg per metro quadro. La grandezza della biomassa degli esseri umani è valutata (dati 2000) in 300 milioni di tonn.



La Human Appropriation of Net Primary Production (HANPP) oggi viene indicata intorno al 25%.

Homo sapiens ha raggiunto il primo miliardo di individui agli inizi del 1800, oggi siamo 7.4 miliardi e nel 2050 saremo 9.7 miliardi.













The Economics of Ecosystems and Biodiversity (TEEB, www.teebweb.org). Non sempre a tutto ciò che è molto utile viene attribuito un gran valore (ad esempio l'acqua) e, viceversa, non tutte le cose che hanno un grande valore sono automaticamente molto utili (ad esempio i diamanti). Ci siamo occupati molto della "natura del valore" ma non del "valore della natura".



Oggi il valore globale dei servizi ecosistemici nel mondo viene stimato intorno ai 125.000 – 145.000 miliardi di dollari l'anno. Il prodotto globale lordo mondiale si aggira sugli 80.000 miliardi di dollari.





Cosa fare:

 rendere visibile e prioritario il valore della natura – eliminare i sussidi perversi – riformare fiscalità ambientale – oltre il PIL: impostare nuovi indicatori di benessere – investire in infrastrutture ecologiche